

# Programma di scienze

**Classe 5 a**

**Anno scolastico 2018-19**

## **BIOLOGIA**

### **Metabolismo energetico**

- molecola di ATP
- struttura e meccanismo d'azione degli enzimi
- trasportatori di elettroni: NADH, FADH, NADPH
- glicolisi
- respirazione cellulare: ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa
- fermentazione lattica e alcolica
- fotosintesi: fase luminosa, fase oscura

### **Sintesi proteica**

- molecola del DNA: esperimenti di Griffith e Harshey-Chase, il modello a doppia elica di Watson e Crick
- struttura e la funzione di mRNA, tRNA e rRNA, ribosomi
- la trascrizione: sintesi del mRNA
- la traduzione: appaiamento codone e anticodone, azione del tRNA, sintesi delle proteine.
- codice genetico
- mutazioni geniche, cromosomiche e genomiche
- regolazione dell'espressione genica nei batteri: operone lac e operone trp
- regolazione dell'espressione genica nelle cellule eucariote

### **Biotecnologie**

- inquadramento storico
- tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, la PCR, i vettori e l'inserimento dei geni
- gli OGM
- il Progetto Genoma Umano
- applicazione del rDNA in agricoltura, medicina, alimentazione, allevamento, farmacologia, disinquinamento
- i problemi connessi alle moderne biotecnologie

### **Evoluzione**

- teorie predarwiniane: fissismo, catastrofismo
- teoria evolutiva di Lamarck
- Darwin: evoluzione per selezione naturale, adattamento, lotta per la sopravvivenza
- prove dell'evoluzione: fossili, biogeografia, i criteri di omologia e analogia, osservazioni sulla farfalla Betularia e batteri.
- teoria sintetica dell'evoluzione
- genetica della popolazioni: legge di Hardy-Weinberg, mutazioni, flusso genico, deriva genica
- selezione stabilizzante, divergente, direzionale
- concetto di specie
- speciazione allopatrica e simpatica, il mantenimento della specie: isolamento riproduttivo prezigotico e postzigotico
- evoluzione della specie umana: primati, ominidi, Australopithecus afarensis, Homo di Naledi, Homo sapiens
- letture da "Armi, acciaio e malattie" di J. Diamond

# CHIMICA

## Chimica nucleare

- isotopi radioattivi
- emissioni alfa, beta e gamma: struttura e pericolosità
- equazioni nucleari, trasmutazioni
- il tempo di dimezzamento
- fusione e fissione nucleare
- applicazioni in medicina e nelle centrali nucleari

## Chimica organica: generalità

- atomo di carbonio: configurazione elettronica
- orbitali molecolari, orbitali ibridi
- isomeria di struttura: di posizione, di gruppo funzionale, di catena
- stereoisomeria: isomeri conformazionali
- isomeria geometrica, isomeria cis-trans
- isomeria ottica
- chiralità
- i gruppi funzionali: reattività, effetto induttivo: elettron-donatori e elettron-attrattori

## Idrocarburi:

- alcani: ibridazione  $sp^3$ , nomenclatura, proprietà chimico-fisiche, isomeria, reazioni di alogenazione e combustione, composti ciclici
- alcheni: ibridazione  $sp^2$ , nomenclatura, isomeria, reazioni di addizione elettrofila, idrogenazione, alogenazione, idratazione, proprietà fisiche
- alchini: ibridazione  $sp$ , nomenclatura, isomeria, reazioni di addizione elettrofila
- idrocarburi aromatici: benzene, ibridi di risonanza, reazione di sostituzione elettrofila, nomenclatura
- idrogenuri alchilici: reazione di sostituzione nucleofila  $SN_2$  e  $SN_1$
- alcoli e fenoli**: nomenclatura e proprietà chimico-fisiche, reazione di sintesi, reazione di ossidazione
- aldeidi e chetoni**: nomenclatura e proprietà chimico-fisiche, reazioni di sintesi, reazioni di addizione nucleofila, reazioni di ossidazione
- acidi carbossilici**: nomenclatura e proprietà chimico-fisiche, reazioni di sintesi, rottura del legame O-H
- eteri e esteri**: nomenclatura e proprietà chimico-fisiche, reazioni di sintesi
- ammine e ammidi**: nomenclatura e proprietà chimico-fisiche, reazioni di sintesi
- carboidrati**: formula di Fisher e ciclica degli esosi, monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- lipidi**: reazioni di sintesi dei trigliceridi, molecole sature e insature, i fosfolipidi, steroidi: struttura e funzione
- proteine**: struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria, legame peptidico, funzioni delle proteine
- acidi nucleici**: struttura di DNA e RNA

# PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

A.S. 2018/2019

Prof. F. Passeri

## 1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli obiettivi *formativi* possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una *forma mentis* scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli obiettivi *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica;

## 2. TIPOLOGIA E NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed "orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Il numero *minimo* di verifiche (scritte o orali) che il Dipartimento individua come necessarie e sufficienti per una corretta valutazione degli apprendimenti è di *tre* per ciascuna suddivisione dell'anno scolastico (quadrimestri, trimestre/pentamestre).

## 3. MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, dispense, appunti dalle lezioni).

Di norma, ad ogni lezione è assegnato lavoro domestico ("compiti") che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

## 4. CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo di: conoscere e applicare i contenuti acquisiti, rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti, partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni, applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo, prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

La progettazione delle verifiche è autonoma: è tuttavia consolidata prassi ordinaria in seno al Dipartimento lo scambio, la condivisione e la discussione delle prove assegnate e più in generale del materiale didattico utilizzato, inclusi dispositivi e griglie di valutazione.

## **5. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO**

Primario strumento di recupero è quello effettuato *in itinere*, che presenta particolare efficacia proprio perché caratterizzato da continuità nel tempo e da puntuale corrispondenza alle necessità di apprendimento degli studenti. L'ordinaria attività d'aula contempla dunque interventi flessibili, a richiesta della classe o su iniziativa del docente, finalizzati al chiarimento o al consolidamento delle tecniche e delle necessarie abilità, intese anche come sollecitazione rivolta agli studenti ad un lavoro continuo di personale rielaborazione critica. Per attività "formalizzate" di recupero (sportelli, corsi di recupero) si rimanda alle delibere annuali dei competenti organi collegiali.

## **6. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

Introduzione all'analisi, limiti delle funzioni, derivata di funzione, teoremi del calcolo differenziale, studio di funzione, integrale indefinito, integrale definito, equazioni differenziali, distribuzioni di probabilità.

# PIANO DI LAVORO DI FISICA

A.S. 2018/2019

Prof. F. Passeri

## 1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli obiettivi *formativi* possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una *forma mentis* scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli obiettivi *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica;

## 2. TIPOLOGIA E NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed "orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Il numero *minimo* di verifiche (scritte o orali) che il Dipartimento individua come necessarie e sufficienti per una corretta valutazione degli apprendimenti è di *tre* per ciascuna suddivisione dell'anno scolastico (quadrimestri, trimestre/pentamestre).

## 3. MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, dispense, appunti dalle lezioni).

Di norma, ad ogni lezione è assegnato lavoro domestico ("compiti") che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

## 4. CRITERI VALUTATIVI

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo di: conoscere e applicare i contenuti acquisiti, rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti, partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni, applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo, prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

La progettazione delle verifiche è autonoma: è tuttavia consolidata prassi ordinaria in seno al Dipartimento lo scambio, la condivisione e la discussione delle prove assegnate e più in generale del materiale didattico utilizzato, inclusi dispositivi e griglie di valutazione.

## **5. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO**

Primario strumento di recupero è quello effettuato *in itinere*, che presenta particolare efficacia proprio perché caratterizzato da continuità nel tempo e da puntuale corrispondenza alle necessità di apprendimento degli studenti. L'ordinaria attività d'aula contempla dunque interventi flessibili, a richiesta della classe o su iniziativa del docente, finalizzati al chiarimento o al consolidamento delle tecniche e delle necessarie abilità, intese anche come sollecitazione rivolta agli studenti ad un lavoro continuo di personale rielaborazione critica. Per attività "formalizzate" di recupero (sportelli, corsi di recupero) si rimanda alle delibere annuali dei competenti organi collegiali.

## **6. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI**

Campo magnetico statico, induzione elettromagnetica, magnetismo nella materia, equazioni di maxwell, onde elettromagnetiche, relatività ristretta, crisi della fisica classica, meccanica quantistica.

**PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**  
**CLASSE 5H – A. S. 2018/19**  
**PROF. LUISA PROTTI**

**Obiettivi formativi e  
cognitivi**

Si intende proporre lo studio del disegno e della storia dell'arte nel percorso liceale come strumento culturale e metodologico per una conoscenza più organica, approfondita e critica della realtà e come linguaggio finalizzato all'espressione di idee progettuali. Pertanto nell'arco del quinquennio si vuole portare progressivamente lo studente ad acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, intuire legami logici, effettuare confronti, ipotizzare relazioni. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono finalizzati a comprendere l'ambiente fisico in cui si vive ma anche ad analizzare le testimonianze dell'arte e dell'architettura.

Lo studio della storia dell'arte e dell'architettura a partire dalle origini vuole costituire un orientamento per lo studente nel mondo singolare e affascinante dell'arte. Si vuole fornire un panorama generale senza confondere nei particolari o in elenchi o in una moltitudine di argomenti, ma, attraverso gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, si cercherà di analizzare il corso della storia dell'arte privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

Lo studente verrà introdotto, attraverso la lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, alla conoscenza delle diverse epoche artistiche e dei principali autori che le hanno determinate, affrontati nella loro connessione e trasformazione. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti per un'analisi attenta e documentata, che ponga lo studente in grado di commentare un'opera in relazione ai contenuti teorici ed estetici che vi sono connessi, di distinguere le epoche, gli stili, gli autori, di individuarne il contesto storico-culturale, i significati, i valori simbolici, di riconoscere i materiali e le tecniche, conoscere il valore d'uso e le funzioni, la committenza, la destinazione.

Si cercherà di fornire le indicazioni atte a scoprire gli intenti di un artista, a indurre connessioni, nell'intento di contribuire a creare una prospettiva storica che permetta di coordinare in modo organico le proprie conoscenze e indurre alla consapevolezza dell'importanza dell'arte come fondamento della creazione di civiltà, rinnovamento, innovazione e, perciò, patrimonio da conservare, tutelare, sostenere.

Nel **quinto anno** la storia dell'arte avrà una parte predominante, il disegno potrà essere strumento finalizzato all'analisi e allo studio della storia dell'arte e dell'architettura, anche attraverso schizzi dal vero o rilievi grafico-fotografici. In generale si prediligerà la trattazione delle correnti artistiche e architettoniche dalla metà dell'800 alle Avanguardie del '900, includendo, per quanto il tempo a disposizione lo renda possibile, alcune figure significative del secondo dopoguerra, con un'attenzione particolare verso gli autori che hanno lavorato a Milano e che hanno segnato il corso della storia dell'arte successiva.

L'obiettivo sarà quello di predisporre a una maggiore complessità di lettura dell'esperienza artistica, di rendere gli studenti consapevoli e in grado di esporre la storia del linguaggio che le opere d'arte esprimono e la portata delle innovazioni che esse producono in tale storia, informare e rendere partecipe lo studente di ciò che ha costituito una radicale trasformazione dell'immagine stessa dell'arte nel corso del '900 aprendo le porte alla contemporaneità. In questo percorso gli studenti verranno sollecitati a individuare collegamenti con altri ambiti disciplinari.

<p><b>Aspetti metodologici</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale e interattiva</li> <li>- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.</li> <li>- Lettura e commento di testi specifici</li> <li>- Approfondimenti su argomenti segnalati dall'insegnante o scelti autonomamente dallo studente.</li> <li>- Visita autonoma a mostre e opere significative presenti sul territorio.</li> </ul> <p>Pur con riferimenti ad opere specifiche, alla descrizione dettagliata di singole opere si privilegerà la trattazione dei caratteri fondamentali dei diversi movimenti o dell'opera di un singolo autore, con l'evidenziazione delle questioni fondanti la poetica artistica e con approfondimenti o precisazioni a partire da letture di brani tratti da fonti specifiche.</p>
<p><b>Tipologia delle verifiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con domande aperte di tipo B, prove strutturate o test.</li> <li>- Domande dal posto.</li> </ul> <p>(2 verifiche orali e/o scritte nel primo trimestre; 3 verifiche orali e/o scritte nel pentamestre).</p>
<p><b>Mezzi e strumenti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzo del libro di testo e di altre fonti di documentazione fornite in fotocopia o in formato digitale:</li> </ul> <p>testo di storia dell'arte già in adozione <i>Itinerario nell'arte, dall'Illuminismo ai giorni nostri</i>, di G. Cricco e F.P. Di Teodoro, edizione verde, Zanichelli;</p> <p><i>I fondamenti dell'arte moderna</i> di W. Hofmann, ed. Donzelli;</p> <p><i>l'Architettura della modernità</i> di B. Zevi, ed. Newton;</p> <p>di J. de Sanna: <i>Medardo Rosso o la creazione dello spazio moderno</i>, Lucio Fontana, <i>materia spazio concetto</i>, ed. Mursia, <i>Forma, l'idea degli artisti</i>, ed. Costa&amp;Nolan.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- proiezione di immagini e materiale digitale (DVD o altro)</li> <li>- appunti</li> <li>- eventuali analisi grafico-fotografiche con esecuzione autonoma riferiti alla visita e allo studio di opere architettoniche e/o artistiche.</li> </ul>
<p><b>Criteri valutativi</b></p>	<p>In generale si terrà conto dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte</li> <li>- capacità di individuare gli aspetti fondamentali di un autore o di un movimento portando ad esempio opere, caratteri stilistici, aspetti teorici.</li> <li>- capacità di affrontare in modo organico i contenuti</li> <li>- capacità di approfondimento utilizzando i testi indicati durante le lezioni, le fonti teoriche, i DVD visionati.</li> <li>- linguaggio corretto, appropriato e coerente.</li> <li>- capacità di collegamento interdisciplinare.</li> </ul>

## PRIMO TRIMESTRE

### STORIA DELL'ARTE

#### Nuclei tematici fondamentali:

Dal Post-impressionismo alle prime Avanguardie del '900.

#### Conoscenze/contenuti disciplinari:

- Post-impressionismo: Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh.



- Medardo Rosso.
- Espressionismo: Munch; i Fauves, Matisse; Die Brücke, Kirchner, Heckel, Nolde.
- Cubismo: Picasso, Braque.
- Futurismo: Boccioni, Balla, Marinetti.

## **SECONDO PENTAMESTRE**

### **Nuclei tematici fondamentali:**

Le Avanguardie artistiche del '900. Artisti a Milano nel secondo dopoguerra.  
Architettura della modernità: dai pionieri dell'800 ai creatori del linguaggio moderno.  
Architettura razionalista in Italia.

### **Conoscenze/Contenuti disciplinari:**

- Astrattismo: Kandinsky, Mondrian, Malevic, Tatlin
- Dadaismo: caratteri generali, la poetica del caso(Hans Arp).
- Marcel Duchamp.
- Metafisica: Giorgio de Chirico.
- Surrealismo: Breton, Ernst, Magritte, Dalì.
- Lucio Fontana e Jackson Pollock (posizioni a confronto).
- Architettura degli Ingegneri: caratteri generali (esempi: Paxton, Mengoni, Eiffel)
- W. Morris: il movimento "Arts and Crafts".
- Art Nouveau: presupposti e caratteri generali con esempi di opere relative all'architettura e alle arti minori.
- La secessione viennese: obiettivi generali, cenni a Klimt, Il Palazzo della Secessione di Olbrich.
- La posizione di A. Loos.
- La scuola di Chicago
- Cenni a Perret, Garnier, Behrens
- Architettura razionalista: il Bauhaus, Gropius, Le Corbusier, Mies Van der Rohe; architettura organica: F.L. Wright.
- Architettura razionalista in Italia.

### **Abilità:**

- individuare gli aspetti fondamentali di un autore o di un movimento portando ad esempio opere, caratteri stilistici, aspetti teorici.
- affrontare in modo organico i contenuti.
- approfondire utilizzando i testi indicati durante le lezioni, le fonti teoriche, i DVD visionati.
- linguaggio corretto, appropriato e coerente.
- capacità di collegamento interdisciplinare.

**PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)**  
**CLASSE 5H – A. S. 2018-2019**  
**Prof. Daniele Santisi**

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del patrimonio culturale italiano, europeo ed occidentale, in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

#### **OBIETTIVI INERENTI IL SECONDO BIENNIO**

##### ***Formativi***

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

##### ***Cognitivi***

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica.
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico.

#### **CONTENUTI**

- Teologia della Rivelazione: teologia pre e post conciliare; nuova evangelizzazione.
- Bioetica: aborto, eutanasia attiva e passiva, suicidio assistito, inseminazione artificiale, trattamento degli embrioni, adozioni, disposizioni anticipate di trattamento, piano etico e piano politico, norme generali, ragionamento e discussione su casi particolari, posizione del Magistero, modelli di famiglia.
- Storia della Chiesa contemporanea: la dottrina sociale, la Chiesa e i totalitarismi, chiese e missionari oltre l'Europa, Concilio Vaticano II, l'Islam e l'Occidente, nuove prospettive.
- Attualità: discussioni su casi e problemi del nostro tempo: emergenza ambientale, parità e diversità dei sessi, diritto del lavoro, immigrazione, crisi economica, famiglia.

## **METODI**

Le ore di I.R.C. si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate.

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti... resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Libro di testo

Visione di documentari o film inerenti ai temi trattati

Utilizzo dell'APP "La Sacra Bibbia CEI 2008"

## **VERIFICHE**

La verifica di ogni alunno consisterà in una sua esposizione su un argomento a scelta tra quelli trattati, su un approfondimento personale, o su un tema tratto dal libro di testo o dalle Scritture. La verifica costituirà così un momento di approfondimento o di ripasso per l'intera classe.

L'insegnante valuterà inoltre se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti, tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

Si prevede una valutazione nel trimestre e due nel pentamestre (compatibilmente con l'effettivo svolgimento del programma previsto).

## **CRITERI VALUTATIVI**

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

### **Criteri di valutazione**

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.

I criteri di valutazione sono i seguenti:

**10:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

**9:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

**8:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

**7:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**6:** quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

**5/4:** quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

- OTTIMO (= 10)	registro elettronico	<b>OTTI</b>
- DISTINTO (= 9),	registro elettronico	<b>DIST</b>
- BUONO (= 8),	registro elettronico	<b>BUON</b>
- DISCRETO (= 7)	registro elettronico	<b>DISC</b>
- SUFFICIENTE (= 6),	registro elettronico	<b>SUFF</b>
- INSUFFICIENTE (= 5),	registro elettronico	<b>INSU</b>
- SCARSO (= 4)	registro elettronico	<b>SCAR</b>

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate

Milano, .....

Il docente

**PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA**  
**CLASSE 5H – A. S. 2018-19**  
**PROF. VINCENZO DEL NINNO**

**OBIETTIVI**

1. Conoscenza delle tematiche fondamentali del pensiero filosofico-scientifico del XIX secolo e di alcune tematiche del XX
2. Conoscenza dell'ambiente storico-culturale in cui si sviluppa la filosofia otto/novecentesca
3. Capacità di orientarsi nel panorama storico-culturale otto/novecentesco
4. Capacità di evidenziare i legami logico-culturali tipici delle tematiche filosofiche analizzate
5. Sviluppo delle competenze necessarie per elaborare un'analisi critica delle tematiche analizzate
6. Sviluppo delle competenze necessarie ad elaborare un discorso interdisciplinare e pluridisciplinare collegandosi anche alla realtà contemporanea
7. Potenziamento delle competenze linguistiche e argomentative specifiche della disciplina
8. Sviluppo delle capacità di individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.

**CONTENUTI**

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

**I Trimestre**

Da Kant all'idealismo hegeliano

La sinistra hegeliana e il marxismo

**II Pentamestre**

La risposta irrazionalista alla filosofia hegeliana

Alcuni sviluppi del pensiero filosofico nel Novecento

La filosofia politica nel Novecento

**METODI**

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

**MEZZI E STRUMENTI**

Libro di testo adottato: Abbagnano-Fornero, *Ricerca del pensiero*, Paravia

Nel corso dell'anno verrà richiesto agli studenti di leggere almeno un saggio filosofico.

**VERIFICHE**

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione "breve"

Relazioni orali e/o scritte  
Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)

### CRITERI VALUTATIVI

Voto	
1	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, 28 novembre 2018

Il docente

**LICEO SCIENTIFICO STATALE A. EINSTEIN – MILANO**

**Piano di lavoro A.S. 2018-2019**

**LINGUA INGLESE**

**CLASSE 5H**

**DOCENTE:** prof.ssa Di Sessa Marina

**Testi adottati:** 1.Performer Heritage Zanichelli Vol.1 e Vol.2

**1. Obiettivi linguistici per il quinto anno**

*Acquisizione di competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue.*

*Produzione di testi orali o scritti per riferire, descrivere e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.*

**Obiettivi culturali del quinto anno**

*Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia, lo studente comprende e approfondisce aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla quella lingua. Inoltre comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.*

**Contenuti**

**STRUMENTI PER LA PARTE DI LINGUA E GRAMMATICA: dispense**

**PER LA PARTE DI LETTERATURA: Performer Heritage Vol.1 e Vol.2**

*Per la Prova Invalsi gli studenti si eserciteranno su tests di reading comprehension e listening.*

**Scansione Temporale**

**TRIMESTRE**

**Da settembre a dicembre:**

*The Romantic Age . historical and social background.*

*Gothic fiction :the story of Frankstein by Mary Shelley (film).*

*The first generation of Romantic poets: Wordsworth and Coleridge.*

**PENTAMESTRE**

**Gennaio- febbraio-marzo**

*The Victorian Age : historical, social and literary background.*

Novelists: Dickens- Wilde

The Modern Age: the stream of consciousness :Joyce and Woolf

### **Aprile-maggio-giugno**

The dystopian novel: Huxley –Orwell.

The Contemporary Age

### **METODI**

*L'insegnamento-apprendimento della lingua inglese avviene secondo il metodo nozionale-funzionale basato sia sugli aspetti comunicativi sia su quelli culturali della lingua. Esso si basa sia sulla presentazione dell'autore nel suo contesto storico-culturale, sia sull'analisi stilistico-letteraria dei testi.*

**VERIFICA E VALUTAZIONE :** *1 verifica scritta e 2 orali nel trimestre e 3 verifiche scritte e 2 orali nel pentamestre. Questionari a scelta multipla o a risposta aperta, test di tipo "reading comprehension, listening comprehension, interrogazioni orali.*

*Griglia di valutazione: La valutazione delle prove orali si baserà sui seguenti parametri: capacità di interazione; scioltezza; ricchezza del vocabolario; correttezza della pronuncia e dell'intonazione; correttezza grammaticale e sintattica e completezza nei contenuti. Nelle prove scritte si terrà conto per la valutazione dei seguenti elementi: chiarezza e completezza del contenuto; ricchezza lessicale; correttezza grammaticale e sintattica. Nel suo complesso la valutazione finale degli studenti sarà basata, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi e della competenza linguistica prefissati, sul progresso compiuto dallo studente e dal suo interesse e partecipazione attiva durante lo svolgimento delle lezioni.*

**Sussidi didattici:** *In aggiunta ai libri di testo in adozione, verranno utilizzati supporti audio in classe e si utilizzerà il laboratorio In base al tempo a disposizione, si proporrà anche l'utilizzo dell'aula video per la proiezione di film in lingua originale.*

*La valutazione verrà effettuata attraverso l'utilizzo di griglie che consentiranno di monitorare con precisione il processo di apprendimento di ogni singolo studente. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curriculari attraverso esercitazioni aggiuntive da svolgere a casa con successiva correzione in classe o attraverso la preparazione a casa di brevi argomenti o attività da esporre oralmente. L'insegnante si riserva comunque di concordare con i singoli studenti e le loro famiglie gli interventi di recupero più efficaci per ogni situazione.*

### **TABELLA DI VALUTAZIONE**

<b>Voto</b>	<b>Orali</b>	<b>Scritti</b>
<b>≤ 3</b>	<i>Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.</i>	<i>Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari</i>



4	<i>Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.</i>	<i>Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.</i>
5	<i>Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità</i>	<i>Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.</i>
6	<i>Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.</i>	<i>Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.</i>
7	<i>Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.</i>	<i>Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.</i>
8	<i>Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.</i>	<i>Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.</i>
9-10	<i>Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.</i>	<i>Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.</i>

*La docente Marina Di Sessa*

*Milano, 10 Novembre 2018*

**PIANO DI LAVORO DI STORIA**  
**CLASSE 5C – A.S. 2018-19**  
**PROF. VINCENZO DEL NINNO**

**OBIETTIVI**

1. Capacità di orientarsi nel panorama storico-culturale della realtà contemporanea
2. Capacità di evidenziare le connessioni causali tra passato e presente
3. Sviluppo delle competenze idonee per calare ogni fenomeno culturale nell'adeguato contesto storico
4. Sviluppo delle competenze linguistiche adeguate per affrontare in modo logico-critico gli eventi analizzati
5. Sviluppo delle competenze adeguate a costruire i legami pluridisciplinari e interdisciplinari necessari per passare da un contesto reale ma astratto in un contesto operativamente concreto

**CONTENUTI**

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

**I Trimestre**

L'età dell'imperialismo (1873-1914)

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

**II Pentamestre**

Il periodo tra le due guerre (1919-39)

La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine internazionale

I grandi processi storici della seconda metà del Novecento (1945-89)

**METODI**

Lezione frontale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

Discussione critica docente/discenti

Esercizi di comprensione e logica

Esercitazioni espositive

**MEZZI E STRUMENTI**

Fossati, Luppi, Zanette, *Concetti e connessioni*, voll. 2 e 3, Mondadori

Nel corso dell'anno verrà richiesto agli studenti di leggere almeno un saggio storico in modo che essi possano farsi un'idea, al di là delle lezioni in classe e del manuale adottato, di che cosa sia la scrittura storiografica.

## VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione “breve”

Relazioni orali e/o scritte

Prove scritte di varia tipologia (A – B – C)

Sono previsti almeno due voti nel trimestre (di cui uno scritto) e almeno tre voti nel pentamestre (di cui uno scritto)

## CRITERI VALUTATIVI

Voto	
1	Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Milano, 28 novembre 2018

Il docente

**PIANO DI LAVORO CLASSE VH – ITALIANO a.s. 2018/2019**

**Prof. Tommaso Perruccio**

**Obiettivi specifici della disciplina**

Alla fine del loro percorso liceale gli studenti dovranno:

- ✓ conoscere le principali correnti letterarie;
- ✓ saper inquadrarle nel loro contesto storico e culturale;
- ✓ conoscere gli autori affrontati nel programma, le loro opere, il loro pensiero e la loro poetica, non dimenticando di contestualizzarli;
- ✓ essere in grado di leggere, analizzare, comprendere, interpretare un testo letterario e di individuarne elementi stilistici e retorici;
- ✓ essere in grado di leggere e comprendere testi di critica letteraria;
- ✓ stato scritto; porre in relazione più autori, più testi, più generi letterari tra loro;
- ✓ saper utilizzare in modo e corretto la Lingua italiana nell’esposizione scritta (in particolare nelle tipologie previste dall’Esame di Stato) e in quella orale.

**Programma di Storia della Letteratura**

**Testi in adozione:** *G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria*, TESTI E STORIA DELLA LETTERATURA E / LEOPARDI, LA SCAPIGLIATURA, IL VERISMO, IL DECADENTISMO, *Paravia, Milano*.

**Testi in adozione:** *G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria*, TESTI E STORIA DELLA LETTERATURA F / IL PRIMO NOVECENTO ED IL PERIODO TRA LE DUE GUERRE, *Paravia, Milano*.

**Divina Commedia, Paradiso – edizione libera**

<b>CONTENUTI</b>	<b>PERIODO</b>
Caratteri del romanticismo con particolari riferimenti al romanticismo italiano;	<b>settembre/ottobre</b>
Alessandro Manzoni;	<b>settembre/ottobre</b>
Giacomo Leopardi	<b>ottobre/novembre</b>
il Positivismo e il Naturalismo , Naturalismo e Verismo (con lettura di brani antologici e de “I Malavoglia” di Giovanni Verga, approfondimenti sull’autore e la sua opera);	<b>novembre/dicembre</b>
la Scapigliatura (con scelte antologiche);	<b>gennaio</b>
il Decadentismo (con scelte antologiche e approfondimenti su Giovanni Pascoli e Gabriele D’Annunzio);	<b>gennaio</b>
Luigi Pirandello: la narrativa e il teatro (con lettura integrale di alcune Novelle e visione di uno spettacolo teatrale);	<b>febbraio</b>
il romanzo della prima metà del Novecento (con scelte antologiche di Opere europee, lettura di “La coscienza di Zeno” di Italo Svevo ed approfondimenti sull’autore);	<b>febbraio/marzo</b>
la narrativa italiana del secondo Novecento (con scelte antologiche);	<b>aprile</b>
Pierpaolo Pasolini (con approfondimento su vita e opere e scelte antologiche);	<b>aprile/maggio</b>
Il romanzo del Novecento: ogni studente leggerà un romanzo significativo del secolo appena trascorso e lo presenterà alla classe; la poesia del primo Novecento: il Futurismo e il Crepuscolarismo (con scelte antologiche ed approfondimenti su Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo);	<b>maggio</b>
la poesia del secondo Novecento (con scelte antologiche ed eventuale approfondimento sui poeti contemporanei);	<b>Maggio</b>
il teatro del Novecento (con approfondimenti su Edoardo De Filippo e Dario Fo e visione di una rappresentazione teatrale);	<b>maggio</b>
Divina Commedia, Il Paradiso: introduzione alla Terza Cantica; lettura ed analisi di dieci canti.	<b>Settembre – aprile</b>

## **Lezioni**

Lezione frontale e lezione dialogata, discussione guidata, lettura integrale di testi letterari o di scelte antologiche, lettura di saggi critici o di articoli a tema culturale; approfondimenti individuali e lavori di gruppo, eventuale partecipazione a conferenze, utilizzo di sussidi multimediali, esercitazioni scritte di vario genere.

## **Strumenti, metodi di valutazione e criteri di verifica**

Per quanto concerne gli strumenti di verifica queste si articoleranno in prove scritte e prove orali. Le verifiche scritte saranno strutturate anche secondo alcune delle tipologie caratterizzanti l'Esame di Stato. Ne verranno valutati l'aspetto formale (correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e varietà lessicale) e quello contenutistico (comprensione della documentazione eventualmente allegata alla traccia, capacità di analisi, rielaborazione e sintesi, capacità argomentativa, coerenza e coesione del testo).

Nel corso dell'anno scolastico verranno effettuate due simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato.

Le conoscenze relative alla Storia della Letteratura ed alla Divina Commedia potranno essere oggetto anche di valutazioni scritte. Gli studenti saranno informati preventivamente sulle tipologie delle prove che verranno loro proposte. Nelle verifiche orali, che comprenderanno anche interventi nel corso di discussioni ed approfondimenti personali, si terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, della coerenza dell'esposizione, della capacità di effettuare collegamenti, della correttezza formale, della varietà lessicale.

**OBIETTIVI DISCIPLINARI**

- ✓ Acquisire consapevolezza del rapporto Latino – Italiano per il lessico, la morfologia, la sintassi -
- ✓ Analizzare, comprendere ed interpretare il testo latino e tradurlo in italiano secondo le regole della lingua di arrivo -
- ✓ Leggere i classici latini come accesso ad un patrimonio di civiltà e pensiero fondamentale nella cultura occidentale -
- ✓ Contestualizzare i testi latini in un confronto con la produzione di altre epoche letterarie e storiche

**LIBRI DI TESTO:**

G. Garbarino, Nuova OPERA - Paravia

CONTENUTI	PERIODO
L'ETA' IMPERIALE DA TIBERIO AI FLAVI	Settembre
SENECA – PETRONIO – LUCANO - LA SATIRA SOTTO IL PRINCIPATO: PERSIO – GIOVENALE	<b>Ottobre – novembre – dicembre</b>
L'EPICA IN ETÀ FLAVIA: STAZIO - PLINIO IL VECCHIO E IL SAPERE SPECIALISTICO	<b>Dicembre - gennaio</b>
MARZIALE E L'EPIGRAMMA.	<b>Gennaio</b>
QUINTILIANO	<b>Gennaio</b>
L'ETÀ DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE	febbraio
PLINIO IL GIOVANE – TACITO - SVETONIO	<b>febbraio marzo</b>
IL SECONDO SECOLO DELL' IMPERO: l'età di Adriano e degli Antonini	<b>Aprile</b>
APULEIO	<b>Aprile</b>
La crisi dell'impero nel III secolo e cenni sulla letteratura cristiana delle origini	<b>Maggio</b>
<b>AUTORI IN TRADUZIONE</b>	
Seneca Epistole, brani scelti	<b>Ottobre – novembre</b>
Petronio, brani scelti dal Satyricon	<b>Novembre – dicembre – gennaio</b>
Marziale gli epigrammata oppure Apuleio le Metamorfosi	<b>Gennaio – marzo - aprile</b>

Lo studio degli autori è stato corredato dalla lettura e dalla analisi dei testi antologizzati, forniti con traduzione a fronte.

**METODI DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale – Analisi testuale – Analisi sulla lingua latina a partire dai testi antologizzati – Esercizi di versione e comprensione

**STRUMENTI DI VERIFICA**

**Strumenti, metodi di valutazione e criteri di verifica**

- ✓ Versioni dal latino
- ✓ Testi a confronto
- ✓ Analisi e commento dei testi
- ✓ Verifica orale
- ✓ Prove strutturate di letteratura

Le conoscenze relative alla Storia della Letteratura latina e alla comprensione dei testi in lingua potranno essere oggetto anche di valutazioni scritte. Gli studenti saranno informati preventivamente sulla tipologia della prova che verrà loro proposta. Nelle verifiche orali, che comprenderanno anche interventi nel corso di discussioni ed approfondimenti personali, si terrà conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, della capacità di comprensione di un testo latino, della coerenza dell'esposizione, della capacità di effettuare collegamenti, della correttezza formale, della varietà lessicale.

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT**  
**CLASSE 5<sup>H</sup> – A. S. 2018 - 19**  
**PROF. SALVATORE CARDO**

**OBIETTIVI**

**FORMATIVI :**

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

**COGNITIVI :**

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuali
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

**CONTENUTI**

Nel trimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi ( Pallavolo, Basket, Pallamano, Unihockey e Calciotto). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test di Cooper ridotto a otto minuti e ai fondamentali individuali e di squadra di una attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta, sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali di squadra. Le valutazioni saranno minimo tre.

**METODI**

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

**MEZZI E STRUMENTI**

- Mobilità articolare : tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale ; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera ( 80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi ( Pallavolo, Basket, Pallamano e calciotto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

**VERIFICHE**

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.



## CRITERI VALUTATIVI

<b>Vot o</b>	<b>GIUDIZI O</b>	<b>COMPETENZ E RELAZIONAL I</b>	<b>PARTECIPAZION E</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<b>IMPEGN O</b>	<b>CONOSCENZ E ED ABILITA'</b>
<b>5 e &gt;5</b>	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
<b>6</b>	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
<b>7</b>	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
<b>8</b>	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
<b>9</b>	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
<b>10</b>	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontroll o	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano , Ottobre 2018

Il docente

Salvatore Cardo